

telefono  
fax  
e-mail

Via Dogana 16  
091 814 40 02/03  
091 814 44 46  
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento della sanità e della socialità  
Divisione della salute pubblica

Funzionario  
incaricato

**Ufficio del medico cantonale  
650 Bellinzona**

telefono  
e-mail

**Info-web 01/2017**

A tutti gli interessati

Bellinzona

luglio 2017



Ns. riferimento

Vs. riferimento

**Punture fastidiose causate dalla Trombicula** (*nome comune in francese Aoûtats, in tedesco Augustelingen e in inglese harvest mite*)

Gentile collega, egregio collega,

ci sono giunte diverse segnalazioni da parte di escursionisti in merito a delle fastidiose lesioni cutanee causate da acari appartenenti alla famiglia delle Trombiculidae e molto probabilmente alla specie *Neotrombicula autumnalis*. Si tratta di un ectoparassita di colore rosso e molto piccolo (granello di sabbia) che vive di preferenza su suolo di origine calcarea a contatto con la bassa vegetazione.

Come lo suggerisce il loro nome, generalmente, sono molto abbondanti da fine estate fino all'autunno (agosto – ottobre), ma recentemente alle nostre latitudini si osserva la loro presenza anche da inizio primavera, come conseguenza di inverni più miti. La stagionalità legata alle trombicule sembra comunque essere cambiata come anche verosimilmente la sua distribuzione.

Il ciclo vitale di questo acaro comprende 7 stadi, i quali si nutrono sulla vegetazione, solo la larva ha la necessità di assumere proteine animali nutrendosi quindi anche su mammiferi di piccola taglia, uccelli e accidentalmente l'uomo. Le larve si arrampicano sulla bassa vegetazione e formano dei gruppi in attesa del passaggio di un ospite. Non si nutrono di sangue, ma cercano le aree dove la pelle è più fine per succhiare la linfa e un miscuglio di detriti cellulari epidermici prodotto dall'azione litica delle loro salive, tramite una cannucchia (stilosoma) formata dalle secrezioni salivari solidificate nell'epidermide dell'ospite. A fine pasto (da 3 ore a 2 giorni), l'acaro si lascia cadere a terra dove continuerà il suo ciclo.

Le secrezioni salivari delle trombicule causano una reazione infiammatoria importante nel punto della morsicatura, che si presenta con un quadro clinico denominato "trombiculosi", "trombidiosi", "dermatite stagionale" o "eritema autunnale". Di regola, questi acari attaccano in gruppo determinando anche decine di morsicature su un solo ospite (vedi foto). Queste evolvono clinicamente come papule e sieropapule infiltrate ed infiammate, localizzate principalmente a livello delle ginocchia, delle caviglie, delle ascelle, dell'inguine, dei polsi o nelle aree dove i vestiti stringono per esempio a livello della cintura o del reggiseno.



Le morsicature passano inosservate, ma dopo qualche ora dall'inizio del pasto il prurito diventa molto intenso e fastidioso specialmente la notte. Anche quando gli acari non sono più presenti sulla pelle, le papule e il disagio rimangono fino a 2-3 settimane.

Il trattamento è sintomatico e consiste nell'alleviare il forte prurito con trattamenti topici. Comunque l'aspetto più importante è la prevenzione. Si possono utilizzare dei repellenti, è utile vestirsi con abiti lunghi (badando bene a infilare il fondo dei pantaloni dentro le scarpe e tenere abbottonati i polsini e il colletto in quanto questi acari si insinuano facilmente attraverso ogni apertura) e fare un piccolo test *in situ* posando un cartoncino bianco o nero sul prato dove si vuole sostare, aspettando 10-15 minuti, se si riempie di minuscoli puntini rossi abbandonare il luogo. Si consiglia anche di non posare lo zaino sull'erba, ma di appenderlo per esempio ad un ramo di un albero. Questo per evitare il trasferimento delle trombicule dallo zaino alle spalle del potenziale ospite. Al ritorno a casa togliere subito gli indumenti e lavarli. Poi fare una doccia per eliminare eventuali larve che stanno cercando la zona migliore da morsicare o già attaccate, infatti basta un delicato sfregamento per rimuoverle.

Spesso le trombicule si trovano nello stesso habitat delle zecche, quindi è possibile che una persona si ritrovi le morsicature di questi due acari nello stesso momento. La *Neotrombicula* non trasmette alcuna malattia, mentre la zecca *Ixodes ricinus* può essere il vettore della Borreliosi di Lyme e della Meningoencefalite verno-estivale da zecca (vedi Info-med 02/2016).

Con i migliori saluti.

Il Medico cantonale  
G. Merlani

Si ringrazia la signora Lucia Pollini Paltrinieri del Museo cantonale di storia naturale di Lugano per le preziose informazioni fornite.